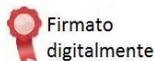


Pubblicato il 29/09/2023

N. 06458/2023 REG.PROV.PRES.
N. 10526/2023 REG.RIC.**R E P U B B L I C A I T A L I A N A****Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio****(Sezione Quarta Bis)****Il Presidente**

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 10526 del 2023, proposto da Giada Ficarelli, Valentina Rondinone, Sabina Minervino, Stefania Vincenza Lavista, Federica Nenna, Arcangela Ciavarella, Annalisa Delvecchio, Lorella Riccio, Angela Pellegrino, rappresentati e difesi dall'avvocato Antonio Gabrieli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Universita' e della Ricerca, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Universita' degli Studi Foggia, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Agnese Bentivogli, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

A) dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta per l'accesso al percorso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di

sostegno didattico per l'a.a. 2022/2023 (TFA Sostegno VIII ciclo), Scuola Secondaria di Secondo grado, pubblicato in data 18.07.2023 dall'Università degli Studi di Foggia, all'esito dell'espletamento del test preselettivo, nella parte in cui, rettificando il precedente elenco degli ammessi alla prova scritta pubblicato in data 10.07.2023, escludendo i candidati con punteggio pari a 21/30 già risultati ammessi in occasione della prima pubblicazione della graduatoria;

B) del Bando di accesso al Corso TFA Sostegno VIII ciclo dell'Università degli studi di Foggia, Scuola Secondaria di Secondo grado, decreto del Rettore n 176/2023, pubblicato nel sito istituzionale, recante indicazione delle procedure selettive per l'ammissione a detto corso TFA Sostegno, nella parte in cui prevedono l'ammissione alla prova scritta dei candidati idonei risultati idonei al test preselettivo in numero pari al doppio dei posti disponibili nella singola sede, determinando così l'esclusione dei ricorrenti;

C) del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca del 30 maggio 2023, n. 694, con il quale si autorizza, per l'a.a. 2022/2023 l'attivazione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di I e nella scuola secondaria di II grado, ivi fissando il calendario delle prove e l'allegata tabella A, con l'indicazione dei posti disponibili e delle sedi autorizzate allo svolgimento dei percorsi;

D) del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito del 29 maggio 2023, n. 691, con il quale, per l'accesso all'ottavo ciclo dei percorsi di specializzazione sul sostegno didattico agli alunni con disabilità per l'a.a. 2022/2023, è riservata una quota determinata nella misura del 35% dei posti disponibili per i soggetti individuati dal comma 2 dell'art. 18-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, concernente "Norme transitorie per l'accesso al concorso e per l'immissione in ruolo" ;

E) del D.I. 7 agosto 2020 n. 90, nonché del D.M. 30 settembre 2011, del D.M. 8

febbraio 2019 n. 92, nella parte in cui disciplinano le modalità di accesso al percorso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico, prevedendo l'ammissione alle prove scritte di un numero di candidati risultati idonei al test preselettivo pari al doppio dei posti previsti in ciascun Ateneo;

F) qualora occorra, del DM. 10 settembre 2010, come modificato e integrato dal D.M. 23 marzo 2013 n. 18, recante la disciplina generale dei percorsi abilitativi all'insegnamento;

G) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo dei diritti e degli interessi dei ricorrenti;

per l'accertamento e/o la declaratoria

del diritto dei ricorrenti ad essere ammessi alla prova scritta per la selezione all'accesso al TFA Sostegno VIII ciclo dell'Università degli Studi di Foggia, Scuola Secondaria di Secondo grado;

conseguentemente per la condanna

delle Amministrazioni resistenti – ciascuna per quanto di propria competenza – a consentire ai ricorrenti di sostenere la prova scritta di accesso al percorso formativo, anche in eventuale sessione suppletiva, anche quale risarcimento in forma specifica, siccome tutti già risultati ammessi a seguito della pubblicazione della prima graduatoria del 10.07.2023 degli ammessi alla prova scritta del predetto Corso TFA Sostegno relativo alla Scuola Secondaria di Secondo grado (tutti con punteggio 21/30 punti) nei test preselettivi.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'ordinanza del Consiglio di Stato, sezione VII a n. 3970 del 27 settembre 2023 che ha accolto l'istanza cautelare dei ricorrenti disponendo per la fissazione del merito ex art. 55, comma 10 c.p.a. e considerato che quest'ultimo è stato fissato per l'udienza pubblica del 5 dicembre 2023;

Ritenuto, quindi, di autorizzare l'integrazione del contraddittorio per pubblici

proclami nei confronti di tutti i controinteressati, oltre colui cui è stato già notificato tenuto conto del numero elevato e della difficoltà della individuazione del domicilio degli stessi;

Ritenuto di fissare le seguenti modalità per la integrazione del contraddittorio: richiesta di pubblicazione sul sito istituzionale della resistente Amministrazione di un sunto del ricorso e degli atti impugnati, da eseguirsi nel termine perentorio di giorni 30 dalla comunicazione del presente decreto, pena l'improcedibilità del ricorso, con deposito della prova della pubblicazione entro il termine di 15 giorni decorrente dalla pubblicazione stessa;

P.Q.M.

dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e nei termini in motivazione.

Rinvia la trattazione di merito alla già fissata udienza del 5 dicembre 2023.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 29 settembre 2023.

Il Presidente
Pierina Biancofiore

IL SEGRETARIO